



E. Salvatore _ B. Corsaro
 M. R. Attanasio
 "Sussidi liturgici
 e pastorali"

PAROLE E GESTI DELLA CROCE



In cammino
 verso la Pasqua



Da Catechisti parrocchiali n. 6, marzo 2021



paoline.it • paolinestore.it



INTRODUZIONE GENERALE

Quaresima, tempo di grazia

Un cammino per prepararci a vivere intensamente la Pasqua, focalizzando **parole e gesti** collegati alla Quaresima in modalità dialogica e narrativa, così da entrare più consapevolmente in questo tempo forte, e alla fine incontrarci intimamente con Gesù che soffre e risorge per noi.

DIALOGHI ALLA LUCE DELLA CROCE

ALL'INCONTRO DI CATECHESI



Catechista. Bambini, mercoledì prossimo è il Mercoledì delle Ceneri e inizia la Quaresima: è un tempo importante, in cui siamo invitati ad accogliere di più l'amore di Gesù.

Niki. Oh! Ci risiamo! Di nuovo quel periodo un po' triste, in cui dobbiamo rinunciare alle cose che ci piacciono... Meglio la Pasqua!

Francesca. Cosa dici Niki? La Quaresima non è un tempo brutto; ma profondo, che ci prepara alla Pasqua!

N. Sì, ma il Don in chiesa dice che dobbiamo fare la *Via Crucis*... A me fa tanta pena pensare a Gesù che soffre...

C. Stiamo facendo un po' di confusione... Riflettiamo insieme: vedete questa croce?

N.e F. Sì..., e allora?

C. Guardatela bene... Cosa notate?

N.e F. È una croce bella, colorata, diversa dalle altre: ci sono parole e disegni. Cosa vogliono dire?

C. Rappresenta il percorso di Quaresima, un po' originale, a forma di croce.

N. E che voi di'?

C. Parla in italiano, per piacere... Tu fai il segno di croce?

N. Sì, tante volte.

C. E cosa vuol dire?

F. Lo dico io, me l'ha insegnato mamma: invoco e ricevo su di me l'amore di Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo.

C. Dove lo vediamo questo amore?

N. Il Don dice dappertutto.



F. ... e **DIGIUNO!** A dire il vero a pregare io mi annoio... e anche a Messa...

C. Pregare è farsi una bella chiacchierata con Gesù; Non c'è amico migliore di lui!

N. Non ci avevo mai pensato.

C. Eh già! La Messa, poi, è l'invito a stare con lui, ascoltarlo e mangiare il suo Corpo che ci riempie di lui!

F. Così è tutto diverso... Proverò a vivere la Messa e la preghiera in un dialogo con lui.

N. Ma a digiunare, come facciamo? Io ho sempre fame!

C. Potete fare altre rinunce, come digiunare da *playstation*, *tablet* o da troppa tv...

N. La vedo dura!

C. Qual è l'ultima parola che è nel punto più alto della croce?

F. **AMORE...**



C. È l'invito fondamentale: amare come ci ha amati Gesù! Possiamo viverlo se scegliamo di assomigliargli: nell'ascolto di Dio Padre, pregando, digiunando, aiutando i fratelli e le sorelle.

Saremo animati, così, dall'amore e dalla forza che Gesù crocifisso infonde in noi.

IMPEGNO: Che ne dite se, in questa Quaresima, per esprimere il nostro amore a Gesù, ci impegniamo ad aiutare i suoi sacerdoti? Essi ci illuminano, ci annunciano la sua Parola e celebrano i sacramenti di salvezza per noi, trasformandoci in nuove creature. Siete d'accordo?

N. e F. Sìiii! F. Il Don ci vuole bene, è sempre pronto ad aiutarci, a incoraggiare tutti, va a visitare le persone anziane, anche i nostri nonni, sostiene i poveri.

F. Aiutarli rende anche noi testimoni del Vangelo!



C. Sì, è vero, ma sulla croce di Gesù l'amore è giunto al massimo. Gesù ci fa partecipare del suo amore, per salvarci!

N. Ho capito: facendo il segno di croce, accogliamo il suo amore... Ma che c'entra la Quaresima?

F. La Quaresima ce lo fa riscoprire...

C. Esatto. Con parole e gesti d'amore, che ci fanno diventare, come Gesù in croce, un segno di amore per tutti... Scopriamoli insieme. Iniziamo dalla prima parola, quella alla base della croce. Cosa c'è scritto?

N. **PAROLA DI DIO!** E c'è un Libro con una candela accesa. Perché è la prima parola?

C. Perché è la luce che guida le nostre parole e i nostri gesti! A casa chiedete a mamma e papà come vivono la parola di Dio.

QUELLA SERA A TAVOLA CON I GENITORI...

F. Mamma, lo sai che la parola di Dio è luce?

Mamma: Certo, Francesca.

N. Ma come può esserlo? È un libro e i libri non fanno luce!

Papà: Sai Niki, la parola di Dio è molto più di un libro... È un messaggio che vivifica il nostro cuore, ci comunica l'amore di Dio e ci orienta al bene. È come la luce, che illumina nel buio. Dio ci dona la sua Parola, per aiutarci a vedere meglio.

F. Grazie, papà... E cosa ci fa vedere meglio?

Mamma: Ad esempio, l'amore di Dio nell'amore di chi ci è accanto!

N. Wow!

ALL'INCONTRO DI CATECHESI SUCCESSIVO...



C. Ciao, Francesca; ciao, Niki. Continuiamo ad approfondire il cammino quaresimale?

N. Sìiii! Ora ho capito perché la parola di Dio è alla base della croce, perché senza la luce come possiamo andare avanti?! Qual è la seconda parola?... Dai, sono curioso!

C. La seconda richiama un colore...

F. Il **COLORE VIOLA**, giusto? A me piace, mamma dice che è elegante e sobrio.

C. Esatto. È simbolo di interiorità e di conversione; tutta la chiesa, compreso il sacerdote, si riveste di questo colore.

N. Sarà..., ma non poteva essere un colore più allegro?

C. Il viola è un colore speciale, è il colore dei re, ma c'è di più... Nascendo dalla fusione del rosso e del blu, indica insieme l'umanità (rosso) e la divinità (blu) di Gesù!

F. Ho capito! Essendo il colore della conversione, ci ricorda di «convergere» verso Gesù!

C. La terza parola è un po' strana: **CENERI**... a cosa vi fa pensare?

F. A Cenerentola.

N. A me, al caminetto! Quando finisce il fuoco, c'è tanta cenere e ci si sporca tutti...

C. Invece è l'opposto: è immagine di pulizia e rinascita... Se chiedete alle vostre nonne, vi diranno che usavano la cenere per fare il bucato e per pulire la casa.

Dopo il dialogo con la nonna...



INCONTRO SUCCESSIVO

C. ... Ecco il motivo per cui il nostro cammino quaresimale inizia con le ceneri...

N. Per iniziare belli, puliti...

F. Sì, e con il cuore aperto a Gesù.

C. Esatto. Le ceneri ci ricordano anche che siamo piccoli e fragili davanti a Dio e che abbiamo bisogno di lui per ricevere forza... Cosa c'è ancora da scoprire per vivere bene la Quaresima? Guardiamo la nostra croce... Qual è la quarta parola?

N. Io, io lo so! **ELEMOSINA**.

C. Bene. Che cos'è per voi l'elemosina?

N. Dare il soldino in chiesa...

F. Ma che dici? È dare un soldino o cibo a un povero...

C. Sì, è così, ma l'elemosina è molto di più... È dare qualcosa di se stessi, anche i soldini, ma con amore,

come, ad esempio, aiutando i sacerdoti per sostenerli nel loro compito e nel loro impegno verso di noi. Ed è anche dedicare tempo per stare con chi è solo, oppure...

N. ... oppure condividere un gioco con un amico?

C. Certamente.

F. ... o aiutare un compagno in difficoltà con i compiti? O regalare un sorriso?

C. Brava, Francesca! I gesti e le parole che incoraggiano gli altri.

C. E la quinta e la sesta?



F. Ri... **RICONCILIAZIONE**... È una parola difficile... e **PERDONO**.

C. Perché riconciliazione è importante durante la Quaresima?

N. Vuol dire che dobbiamo confessarci? A me non piace molto. Devo dire le cose sbagliate che faccio...

C. Vedi, Niki, la riconciliazione ha a che fare con il sacramento della confessione, ma è molto di più: è aprire il cuore a Dio per presentargli i sentimenti meno belli e farli trasformare dal suo amore. È scoprirsi amati da Dio per quello che siamo, suoi figli! Come la mamma e il papà che continuano a volervi bene anche dopo le vostre monellerie. Ecco... ancora più grande è il cuore di Dio!

F. Non vedo l'ora di riconciliarmi con Dio!

N. Anch'io!



F. La sesta parola **PERDONO** è legata alla riconciliazione, vero? Come il sugo con la pasta.

C. Esatto!... Quando riceviamo il perdono di Dio siamo più disposti e pronti a perdonare. Per la settima parola: **40 GIORNI**, cercate voi a cosa si riferisce?



ALL'USCITA LI ASPETTA IL LORO PAPÀ...

N. Che bello papà, sei venuto tu a prenderci!

F. Papà, posso farti una domanda? Cosa centrano i 40 giorni con la Quaresima?

Papà: Facile, bambini, provate a dire ad alta voce: *quar-anta* e *quar-esima*, cosa hanno in comune?

N. Mmm... Fammici pensare...

F. Ho capito, papà, le due le parole iniziano con le stesse lettere... e quindi?

Papà: Quindi 40 giorni indica la durata della Quaresima.

N. Evviva! Lo dirò alla catechista... sarà fiera di noi!

ALL'INCONTRO SUCCESSIVO...

F. Se la Quaresima è lunga 40 giorni, cosa possiamo fare in questo tempo?

C. È una bella domanda, Francesca... Guardate con attenzione l'ottavo e il nono disegno... a quali parole si riferiscono?

N. **PREGHIERA**...

